

# **Affido-Adozione: la cooperativa Kairòs offre un percorso ERH etica delle relazioni umane per genitori resilienti**

La scelta di diventare genitori affidatari o adottivi è un atto di amore incondizionato che richiede una profonda disponibilità all'ascolto e alla riflessione. Per aiutare coloro che intraprendono questa strada emotivamente intensa, la Cooperativa Kairòs offre due incontri propedeutici incentrati sull'ERH etica delle relazioni umane per genitori resilienti.

L'adozione e l'affido sono gesti che trasformano la vita dei bambini e delle famiglie coinvolte. Tuttavia, il percorso non è sempre privo di sfide. L'intensità emotiva di questa esperienza richiede la resilienza individuale, il passaggio dalla scelta incondizionata alla consapevolezza della ricchezza dell'esperienza e alla capacità di costruire un legame solido con il minore, riconoscendo la forza che c'è in lui per affrontare la vita.

Il progetto formativo utilizza l'approccio ERH etica delle relazioni umane per offrire uno spazio di dialogo e crescita ai genitori affidatari e adottivi. Questo spazio mira a comprenderne le dinamiche relazionali attraverso l'osservazione, la riflessione, l'approfondimento e il confronto. Si tratta di un'occasione per acquisire strumenti che favoriscono una maturazione emotiva e relazioni basate su comunicazione empatica, riconoscimento delle emozioni, interazione profonda e ascolto attivo.

Gli incontri propedeutici hanno l'obiettivo di sviluppare una genitorialità resiliente, rinforzando la fiducia nei propri mezzi, migliorando la comprensione delle fasi di crescita dei minori affidati, e promuovendo l'accoglienza delle loro sfide e l'ascolto dei loro bisogni. Al centro c'è anche il riconoscimento e la valorizzazione delle potenzialità dei bambini, che rappresentano il futuro.

Ecco gli obiettivi dei due incontri:

- **Riconoscere e gestire le provocazioni tipiche delle fasi evolutive:** Imparare a comprendere e gestire le sfide che emergono durante il processo di crescita dei bambini.
- **Comprendere il funzionamento del cervello emotivo e saper gestire le emozioni:** Acquisire una comprensione più profonda delle emozioni e imparare a gestirle in modo costruttivo.
- **Attivare la resilienza:** Sviluppare la capacità di affrontare le sfide in modo resiliente.
- **Ascoltare e comunicare in modo efficace attraverso il dialogo:** Migliorare le abilità di comunicazione e ascolto nelle relazioni familiari.

Il primo appuntamento avrà luogo **domenica 10 settembre** dalle 14:30 alle 17:30, con il tema "Come attivare la resilienza", tenuto da Silvia Reggi e Guy Michel Franca. Il secondo incontro si terrà **domenica 19 novembre**, sempre dalle 14:30 alle 17:30, e affronterà il tema "Comprendere il funzionamento del cervello emotivo", anch'esso tenuto da Silvia Reggi e Guy Michel Franca.

Entrambi gli incontri sono gratuiti e costituiscono un prerequisito per il percorso ERH che inizierà a febbraio 2024 per famiglie affidatarie e adottive. Il percorso ERH partirà previo raggiungimento del numero minimo di 15 partecipanti.

Per maggiori informazioni e per iscriversi, è possibile

inviare una mail a: [info@kairos.bo.it](mailto:info@kairos.bo.it).

---

# **La corte della giustizia climatica: un percorso di riflessione sulla transizione ecologica in Bolognina**

In un mondo che affronta sfide sempre più pressanti legate al cambiamento climatico, la comunità di Corte 3, alla Bolognina, si prepara a iniziare un percorso di sensibilizzazione e azione focalizzato sulla giustizia climatica. Questo percorso, intitolato “La corte della giustizia climatica”, si propone di esplorare e affrontare il complesso tema della transizione ecologica attraverso un’ottica di equità sociale.

Corte 3 è una comunità composta da 150 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che si affacciano su una corte interna. In questo spazio abitano oltre 500 persone di 14 nazionalità diverse, creando un ricco mosaico di culture e storie di vita, con famiglie migranti che convivono con anziani bolognesi. Negli ultimi mesi, Corte 3 è diventata un punto di riferimento per le relazioni sociali e la solidarietà, soprattutto quando, lo scorso maggio, centinaia di residenti si sono uniti per dare una mano nelle zone alluvionate della regione.

L’approccio a questa iniziativa è chiaro: affrontare la crisi climatica non significa solamente adottare misure come il miglioramento dell’efficienza energetica delle abitazioni o la transizione verso fonti di energia più sostenibili, ma significa anche affrontare le questioni sociali che sottendono al riscaldamento globale e che rendono questa crisi una delle

manifestazioni più evidenti dell'ingiustizia sistemica presente nella società odierna.

Per raggiungere questo obiettivo, il percorso “La corte della giustizia climatica” si concentrerà su tematiche strettamente legate alla vita quotidiana dei residenti. Gli incontri, organizzati in collaborazione con PLAT – Piattaforma di Intervento Sociale e con il sostegno della Cooperativa èNostra, affronteranno quattro temi chiave: l'alimentazione, la mobilità, la povertà energetica e gli spazi di azione collettiva.

Ecco un elenco degli incontri previsti:

- **Venerdì 15 settembre, ore 18.30 – [“Mangiare bene è un diritto”](#)**: Questo incontro metterà a confronto i residenti con i produttori locali di Campi Aperti, esplorando l'importanza di un'alimentazione sana e sostenibile.
- **Venerdì 22 settembre, ore 18.30 – [“Sui crinali della giustizia climatica: ricerca e attivismo per la ricostruzione sociale”](#)**: Dopo le recenti inondazioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna, i partecipanti avranno l'opportunità di discutere con ricercatori e ricercatrici sul tema della giustizia climatica, partendo dall'instant book di Researchers for Climate Justice.
- **Giovedì 28 settembre, ore 18.30 – [“L'energia è un diritto”](#)**: In questo dibattito, si affronterà il tema dell'energia come un diritto fondamentale, con la partecipazione di esperti del settore.
- **Giovedì 19 ottobre, ore 18.30 – [“La mobilità sostenibile conviene”](#)**: Questo incontro esplorerà l'importanza della mobilità sostenibile e delle città più verdi, con la partecipazione di esperti del settore.

---

# Un'opera corale per dare voce alle storie dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna

Durante il maggio scorso, l'Emilia Romagna è stata devastata da un'implacabile alluvione che ha causato enormi danni e ha messo a dura prova la resilienza della comunità romagnola. Tuttavia, in mezzo alle macerie e al fango, è emersa una generosa manifestazione di solidarietà da parte della comunità Alma Mater, l'Università di Bologna.

Studenti, docenti e personale dell'Ateneo si sono mobilitati offrendo aiuto concreto, supporto e lavoro instancabile per soccorrere le persone in difficoltà. Ora, **l'Università di Bologna lancia un'iniziativa per dare voce alle storie di aiuto reciproco, solidarietà, generosità e condivisione che hanno caratterizzato quei giorni difficili.**

**L'Ateneo ha attivato un [form online](#) in cui chiunque abbia dato o ricevuto sostegno durante l'alluvione può condividere la propria testimonianza.** L'obiettivo è creare un'opera corale che non solo ricordi l'evento, ma che rappresenti il valore unico delle comunità, della responsabilità pubblica e della partecipazione.

L'artista Francesca Grosso, già autrice del "[Ritratto di parole dedicato a Patrick Zaki](#)" per l'Università di Bologna, sarà incaricata di realizzare quest'opera. Durante l'Alma Mater Fest, l'evento che accoglie gli studenti nell'ateneo e nei suoi Campus dal 27 settembre al 2 ottobre, l'artista lavorerà in diretta e di fronte al pubblico per creare

l'opera. Successivamente, l'opera sarà donata all'Università di Bologna per preservare e ricordare questo importante momento di solidarietà, coraggio e condivisione.

Questa iniziativa non solo permette alle persone coinvolte nell'alluvione di condividere le proprie esperienze, ma sottolinea anche l'importanza di mantenere vivo il ricordo di tali eventi e del valore delle azioni collettive. L'opera di Francesca Grosso diventa un simbolo tangibile di speranza e resilienza, testimonianza della forza che le comunità possono manifestare nei momenti di crisi.

---

## **“Lavorare e vagabondare”: con il Teatro del Pratello una lezione di Pinocchio, vecchio maestro di Riformatorio**

Bologna si prepara ad accogliere un evento unico nel suo genere, che unisce teatro e letteratura. Il 22 luglio, alle ore 20.30, Piazza San Francesco sarà il palcoscenico per “Lavorare e vagabondare”, uno spettacolo che presenta una lezione molto speciale tenuta da Pinocchio, il vecchio maestro di Riformatorio.

L'evento teatrale, intitolato “Lavorare e vagabondare”, è stato realizzato dalla Compagnia del Pratello in collaborazione con un gruppo di studenti, cittadini e i giovani della Giustizia Minorile. La drammaturgia è stata curata da Paolo Billi, mentre la regia è stata affidata a Elvio Pereira De Assunção e Viviana Venga.

La storia raccontata si basa su un gioco di citazioni tratte dalle opere di Collodi, De Amicis e B. Russell, e si concentra sul personaggio di Maestro Pinocchio, un insegnante di riformatorio. Pinocchio cercherà di spiegare alla classe che il vagabondaggio è altrettanto essenziale quanto il lavoro stesso. Tuttavia, i giovani studenti si mostrano irremovibili nel loro convincimento che il lavoro sia la priorità assoluta, giungendo persino a processare il maestro per la sua visione differente.

**Lo spettacolo è parte di una serata dedicata al tema del lavoro, e sarà preceduto dalla presentazione del libro “Visioni di Lavoro”** a cura di Gian Guido Balandi e Filippo Milani. Quest’opera, pubblicata da Edimill, Bologna, è il risultato di un progetto chiamato PON-METRO LAICI TEATRI, sviluppato nel 2020-2021, che ha coinvolto gruppi eterogenei di cittadini in percorsi di scrittura, fotografia, teatro e video incentrati sul tema del lavoro. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l’Associazione Il Mulino.

“Lavorare e vagabondare” è uno degli eventi inclusi nel cartellone di attività di Bologna Estate 2023, un’iniziativa promossa e coordinata dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna Territorio Turistico Bologna-Modena. Questo festival estivo offre una vasta gamma di eventi culturali ed artistici per i residenti e i visitatori della città.

[Prenota qui il tuo posto gratuito.](#)

---

# Le città per l’economia

# **sociale: l'evento che unisce città italiane ed europee per promuovere l'economia sociale**

Un importante appuntamento si terrà **giovedì 13 luglio** presso l'Auditorium Biagi in Salaborsa, in Piazza Nettuno 3, Bologna, dove si svolgerà l'iniziativa "Le città per l'economia sociale. Per un futuro giusto e sostenibile". Questo evento rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di realizzazione del Piano metropolitano dell'Economia Sociale, un progetto che mira a promuovere lo sviluppo di un'economia inclusiva e sostenibile nel territorio metropolitano.

Tra i partecipanti all'iniziativa, sia in presenza che tramite collegamento, ci saranno figure di rilievo, come il Sindaco di Bologna Matteo Lepore, l'Arcivescovo Matteo Zuppi e l'Assessore al Lavoro e Sviluppo Economico della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla. Inoltre, saranno presenti rappresentanti di importanti autorità internazionali, tra cui le Nazioni Unite, la Commissione Europea e l'OCSE. Ad arricchire ulteriormente il panel di partecipanti, ci saranno anche la Ministra spagnola del Lavoro e dell'Economia Sociale, Yolanda Diaz, e rappresentanti di città italiane come Torino, Trento, Napoli e città europee come Braga, Bordeaux e San Sebastian-Donostia. Non mancheranno neppure i vertici delle organizzazioni di rappresentanza nazionale della cooperazione di Legacoop, Confcooperative e Agci, insieme al Forum Terzo Settore e ai rappresentanti del Ministero del Lavoro.

L'interesse nei confronti dell'economia sociale è in costante crescita. Recentemente, alle numerose iniziative internazionali si sono aggiunte la Risoluzione delle Nazioni Unite sull'Economia Sociale e Solidale e la proposta della Commissione Europea di Raccomandazione al Consiglio Europeo. In quest'ultima, ogni Paese viene incoraggiato ad adottare una

strategia nazionale per l'economia sociale entro 18 mesi.

L'attenzione verso l'economia sociale è giustificata dal riconoscimento che questo modello, che pone al centro la soddisfazione dei bisogni e delle aspirazioni sociali attraverso pratiche inclusive e partecipative, può apportare un contributo significativo alla trasformazione del nostro attuale modello di sviluppo.

Non sono solo le autorità internazionali a promuovere l'economia sociale, ma anche diverse città europee e italiane, tra cui Bologna, stanno guidando questo processo di trasformazione dal basso, a partire dai propri territori.

L'iniziativa "Le città per l'economia sociale. Per un futuro giusto e sostenibile" rappresenta un'opportunità per unire gli sforzi e promuovere politiche ampie e condivise a sostegno dell'economia sociale, partendo dalle città italiane e allargando l'orizzonte a livello nazionale.

Per partecipare è richiesta [l'iscrizione a questo link](#).

Il programma dettagliato è disponibile al [sito dedicato al Piano per l'Economia Sociale](#).

---

**Diritti dei detenuti: nasce  
la newsletter dell'Ufficio  
del garante delle persone  
sottoposte a misure**

# limitative e restrittive della libertà personale della Regione Emilia-Romagna

Il sistema di monitoraggio dei diritti delle persone sottoposte a misure limitative e restrittive della libertà personale della Regione Emilia-Romagna si arricchisce di uno strumento di comunicazione innovativo: la newsletter dell'Ufficio del garante.

L'obiettivo principale di questa nuova iniziativa è quello di diffondere informazioni chiare e tempestive sulle azioni di monitoraggio e tutela dei diritti delle persone che si trovano in questa particolare situazione. Inoltre, la newsletter fornirà aggiornamenti sull'evoluzione del sistema per la gestione delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Per poter usufruire di questa risorsa informativa, basterà effettuare una semplice richiesta inviando una mail all'indirizzo [garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it](mailto:garantedetenuti@regione.emilia-romagna.it). Sarà così possibile ricevere la newsletter direttamente nella propria casella di posta elettronica e rimanere costantemente aggiornati su tutte le iniziative e le novità riguardanti i diritti dei detenuti.

---

## Inaugurato ForTeen, il nuovo

# Spazio CADIAI dedicato agli adolescenti con fragilità

Un servizio che non c'era nasce nel cuore della Cirenaica, a Bologna. E' stato inaugurato ufficialmente il nuovo spazio ForTeen dedicato agli adolescenti con fragilità importanti presso via Libia 21/2 a Bologna, nel cuore della Cirenaica. Lo spazio è gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI e ha l'obiettivo di creare nuovi contesti che rispondano alle necessità di cura e supporto per la prevenzione e il reinserimento.

Tra i presenti al taglio del nastro c'erano le ragazze e i ragazzi che già frequentano lo spazio, insieme a molti residenti del quartiere. Erano presenti anche la presidente di CADIAI, Giulia Casarini, Luca Rizzo Nervo, assessore al Welfare, Nuove Cittadinanze e Fragilità del Comune di Bologna, Adriana Locascio, presidente del Quartiere San Donato-San Vitale, Marco Bertuzzi, presidente di Acer, e il dottor Vincenzo Trono del Dipartimento di Salute Mentale di AUSL Bologna.

"Il centro ForTeen ha lo scopo di accogliere le ragazze e i ragazzi e aiutarli a crescere fornendo loro tutto il sostegno possibile, proprio durante la delicata transizione dall'adolescenza all'età adulta", ha dichiarato la presidente di CADIAI, Giulia Casarini. "Si tratta di un progetto importante perché offre un servizio che prima non esisteva e se oggi siamo qui a celebrarne l'inaugurazione, lo dobbiamo a una collaborazione di successo con il Comune di Bologna, il Quartiere San Donato-San Vitale, AUSL Bologna e Acer, che ha messo a disposizione gli spazi e ci ha supportato lungo questo percorso. ForTeen sarà un servizio per il territorio, proprio come lo è Spazio Donna qui nelle vicinanze. Questi luoghi, attraverso l'ascolto, il supporto e l'integrazione, creano servizi e contribuiscono al miglioramento complessivo del

territorio”.

“Si parla spesso di sostegno all’adolescenza”, ha aggiunto l’assessore Luca Rizzo Nervo, “ma finalmente siamo passati dalle parole ai fatti e aver creato questo spazio in un contesto come quello della Cirenaica lo rende ancora più prezioso”.

Gli interventi previsti, portati avanti da uno staff composto da educatori professionali, atelieristi e una coordinatrice gestionale, intendono rispondere a diverse esigenze e necessità. Tra queste vi è il supporto e l’assistenza alle ragazze e ai ragazzi in transizione dalla Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza (NPIA) al Centro Salute Mentale (CSM) per adulti, nonché interventi di collegamento successivi alla fase acuta, al fine di favorire il reinserimento nella comunità mantenendo i legami con il servizio territoriale competente e le agenzie di socializzazione di riferimento.

Oltre a questi interventi, il Centro proporrà una serie di attività educative e laboratoriali (come giochi educativi, musica, ceramica, ecc.) rivolte ai giovani e per favorire una partecipazione più ampia. L’obiettivo è offrire momenti di socializzazione e rafforzamento dell’identità.

Inizialmente, il centro sarà attivo alcuni giorni alla settimana, sia al mattino che al pomeriggio. Tuttavia, l’obiettivo è di aumentare i servizi in proporzione al numero di utenti e alle esigenze che emergeranno nel tempo.

---

# **Pasta antifascista: l'evento di A.N.P.I. che si terrà il 25 luglio**

A.N.P.I. organizza un evento con il patrocinio del Comune di Bologna e la collaborazione di una rete di associazioni per martedì 25 luglio dalle ore 19.30 al circolo ARCI "RitmoLento", Circolo Casalone, in via Dan Donato 149 a Bologna.

Ci sarà musica dal vivo e si potrà mangiare pastasciutta e tigelle in compagnia.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: Maurizio 3404186630, Federica 3385454084.

---

## **"Altre riparazioni": torna sul palco lo spettacolo teatrale che racconta la storia delle Officine Grandi Riparazioni di Bologna**

Lo spettacolo teatrale "Altre riparazioni – Storia e lotte delle Officine Grandi Riparazioni FF.SS. di Bologna" di Donatella Allegro torna sul palco con due repliche imperdibili. Questa rappresentazione offre un coinvolgente viaggio nella storia delle Officine Grandi Riparazioni di

Bologna.

Lo spettacolo, scritto e interpretato da Donatella Allegro, si propone di far rivivere al pubblico i cento anni di storia di questa importante realtà. Attraverso il testo accuratamente elaborato, vengono esplorate le lotte dei lavoratori per i diritti, la resistenza antifascista, la ricostruzione post-bellica e la repressione antioperaia degli anni '50, fino alla lotta per la salute nella vertenza contro l'amianto degli anni '70. Le voci dei protagonisti si trasformano in testimonianze del lavoro e della coscienza di classe, in una narrazione che mescola riflessione e sentimento, in uno spettacolo che educa, emoziona e permette di comprendere.

La prima replica di "Altre riparazioni" si terrà **mercoledì 5 luglio presso il Palco Centrale del Parco del Cavaticcio**, in occasione di Manifesta, la festa della CGIL di Bologna. Lo spettacolo avrà inizio alle 21:15 e si protrarrà fino alle 22:15.

La seconda replica avrà luogo **giovedì 6 luglio alle ore 20.30 presso la Casa per la Pace "La Filanda" a Casalecchio di Reno (BO)**, nell'ambito della manifestazione "Estate tra musica e memoria". Durante questa rappresentazione, Donatella Allegro sarà accompagnata dalle sonorizzazioni in live set di Stefano D'Arcangelo, che arricchiranno ulteriormente l'atmosfera e l'esperienza teatrale.

"Altre riparazioni" rappresenta un'opportunità unica per immergersi nella storia delle Officine Grandi Riparazioni di Bologna, un patrimonio di lotta e resistenza che ha contribuito a plasmare il tessuto sociale della città. Questo spettacolo teatrale offre una prospettiva intima e coinvolgente, trasportando il pubblico in un viaggio emozionante attraverso gli eventi e le sfide affrontate dai lavoratori nel corso dei decenni.

[Leggi tutto il programma delle serate sul sito di AFeVA Emilia](#)

# Festa delle nuove cittadinanze: una serata di celebrazione della comunità plurale bolognese

Il Comune di Bologna, in collaborazione con WeWorld e Dalla Parte Giusta della Storia, organizza una serata dedicata alla comunità plurale della città. L'evento, chiamato "Festa delle nuove cittadinanze", si svolgerà **mercoledì 5 luglio** in piazza Maggiore e promette di offrire un'esperienza indimenticabile attraverso musica, danze, reading e la proiezione di un film molto speciale.

A un anno dall'introduzione del principio dello *Ius Soli* nello Statuto comunale e dall'atto che ne riconosce l'importanza per la concreta attuazione del principio di uguaglianza, il Comune di Bologna si unisce a WeWorld, un'organizzazione che da cinquant'anni si impegna per garantire i diritti delle donne e dei bambini in tutto il mondo, e a Dalla Parte Giusta della Storia per celebrare la diversità e l'inclusione.

La serata, condotta da Sambu Buffa, si aprirà alle 18.30 in piazza Nettuno con un coinvolgente programma curato dalle Associazioni del Centro interculturale M. Zonarelli. Esposizioni, danze, musica e giochi sulla cittadinanza trasporteranno il pubblico nel cuore della città, condividendo cultura, storia e tradizioni provenienti da diverse parti del mondo.

Una parata, guidata dal gruppo brasiliano Sambaradan, accompagnerà la festa mentre si sposta verso piazza Maggiore, dove a partire dalle 20.30 prenderanno il palco diverse personalità di spicco. Tra questi, **Erika Capasso**, delegata del Sindaco alle Politiche per il terzo settore e Inchiesta sociale, **Rita Monticelli**, consigliera comunale delegata ai diritti umani e al dialogo interreligioso e interculturale, **Siid Negash**, consigliere comunale, **Mario Cifiello**, presidente di Coop Alleanza 3.0, e **Deepika Salhan**, attivista di Dalla Parte Giusta della Storia.

Il cuore della serata sarà il reading artistico di Nalini Vidoolah Mootoosamy, con la partecipazione di Kalua Rodriguez, tratto e riadattato dall'opera teatrale "Il Sorriso della Scimmia". Successivamente, il Sindaco Matteo Lepore prenderà la parola per esprimere il suo intervento.

Alle 21.45, la serata culminerà con un intervento video di Marjane Satrapi, la regista di fama internazionale, seguito dalla proiezione del film d'animazione "Persepolis" (2007), curato dalla Cineteca Bologna e promosso da Coop Alleanza 3.0. Quest'opera cinematografica rappresenta un viaggio straordinario nella vita di Marjane Satrapi stessa, offrendo una prospettiva unica.

L'iniziativa si inserisce nel percorso intrapreso dal Comune, insieme alla rete Dalla Parte Giusta della Storia, con l'obiettivo di rafforzare l'idea di una comunità plurale, in cui le diversità culturali e religiose siano una ricchezza e non un problema, in cui l'ascolto, il dialogo e il confronto, nel rispetto dei diritti e dei doveri fissati dalla Costituzione, siano sempre presenti.

---

# Spore: una rassegna artistica che esplora l'esperienza diasporica

La rassegna interdisciplinare “Spore” prende forma come un’ampia panoramica dell’esperienza diasporica, esplorando le sfumature artistiche, culturali e politiche ad essa legate. Questo progetto nasce da una collaborazione pluriennale tra Kilowatt e Cefa Onlus, durante la quale le Serre dei Giardini Margherita hanno dedicato una programmazione speciale al vasto tema delle **culture migranti** e delle **identità intersezionali**.

La rassegna di “Spore” è affidata a **Wissal Houbabi, poetessa, artista e scrittrice italo-marocchina**. Attraverso l’identificazione della “Diaspora” come concetto di dispersione o invasione, il titolo “Spore” è stato scelto per meglio descrivere questa realtà: **le spore rappresentano la capacità di contaminarsi e rigenerare futuri possibili**.

La rassegna si svolgerà presso le Serre nel periodo tra **luglio e settembre 2023** e sarà composta da otto appuntamenti, che accompagneranno il pubblico nell’esplorazione, attraverso il linguaggio dell’arte, di cosa significhi “immaginare al di là di ciò che viviamo”.

“Spore” ospiterà artisti emergenti che vivono in Italia e provengono dal bacino del Mediterraneo, dalla Francia e dagli Stati Uniti. Queste nuove voci indagheranno l’arte da una prospettiva radicale, interrogando il punto di vista di coloro che hanno vissuto o sperimentato sulla propria pelle le tematiche legate alle migrazioni e al razzismo strutturale.

**Al seguente link è riportato il programma della rassegna, con tutti gli eventi a ingresso libero:**

**<https://leserredeigiardini.it/spore-tenerezza-radicale/>**

---

# Antoniano: l'opportunità di fare volontariato durante i mesi estivi

Antoniano, un'organizzazione impegnata nelle attività solidali a Bologna, cerca personale per svolgere le attività di volontariato. È grazie alla passione e all'impegno di questi volontari che Antoniano può portare avanti le proprie iniziative solidali a beneficio di coloro che si trovano in difficoltà sia in inverno che in estate.

Se sei a Bologna e desideri trovare un'opportunità di volontariato che ti consenta di conoscere nuove persone, Antoniano è il luogo giusto. L'organizzazione crede che ogni individuo abbia un proprio talento unico e insieme troverete l'attività di volontariato più adatta alle tue capacità e interessi. Se invece sei già familiare con Antoniano e desideri offrire il tuo aiuto a coloro che vivono in situazioni di difficoltà, ti aiuteranno a trovare la tipologia di volontariato che meglio si adatta alle tue esigenze.

Le attività di volontariato offerte da Antoniano sono diverse e variegate. Tra queste, vi è il servizio mensa diurna, attivo tutti i giorni dalla mattina fino al primo pomeriggio, che richiede supporto nella preparazione e nel servizio dei pasti. È inoltre possibile impegnarsi nella preparazione e nella consegna di pacchi alimentari, con un impegno richiesto ogni due settimane nei giorni giovedì, venerdì o sabato durante le mattinate.

Un'altra opportunità di volontariato offerta da Antoniano è il progetto "Io ci sto", che mira alla socializzazione e

all'integrazione delle persone bisognose. Questo progetto coinvolge attività come il babysitting, l'aiuto compiti per i bambini e l'insegnamento per gli adulti. Inoltre, ci sono anche i Laboratori Migranti, attività ludico-formative che coinvolgono i volontari nel condividere le proprie passioni, hobby e competenze con i partecipanti. Questi laboratori si svolgono sia online che all'aperto, e attualmente sono attivi 16 diversi laboratori, tra cui italiano per stranieri, informatica, inglese base, inglese avanzato, yoga e molti altri.

Un'opzione di volontariato che richiede solo un PC e una connessione internet è rappresentata dalle chiamate ai sostenitori. Queste chiamate hanno lo scopo di ringraziare le persone che supportano Antoniano, dimostrando loro vicinanza e gratitudine. Ognuno può partecipare a queste chiamate in base al tempo a disposizione.

Antoniano ti invita a diventare volontario e a contribuire alla costruzione di una comunità più solidale a Bologna. Unisciti agli altri volontari che mettono il cuore in ciò che fanno e fai la differenza nella vita delle persone che hanno bisogno di aiuto. Il tuo contributo farà la differenza.

Se sei interessata o interessato a diventare volontaria/o e vuoi ricevere maggiori informazioni puoi scrivere a [volontari@antoniano.it](mailto:volontari@antoniano.it) o in alternativa puoi compilare il modulo al seguente [link](#).

---

# Rivolta Pride 2023: l'1

# **luglio torna l'annuale marcia contro le discriminazioni**

L'1 luglio a Bologna si terrà l'annuale manifestazione Rivolta Pride.

Il percorso del corteo con le annesse zone di decompressione partirà dalle ore 17:00 ai Giardini di Villa Cassarini seguendo il percorso di Porta Saragozza -> Viale Carlo Pepoli -> Porta Sant'Isaia -> Viale Giovanni Vicini -> Porta San Felice -> Viale Antonio Silvani -> Porta delle Lame -> Via Don Minzoni -> Piazza dei Martiri -> Via Dei Mille -> Via dell'Indipendenza fino ad arrivare in Piazza XX Settembre, dove si terranno gli ultimi interventi e performances.

Le zone di decompressione saranno una dietro il trenino di Famiglie Arcobaleno e prima del carro Red, Bugs e Boga; l'altra sarà ai Giardini Fava.

Rivolta Pride è composto da una rete di attiviste e attivisti, collettivi e associazioni che a partire dalle mobilitazioni per #moltopiudiZan ha portato dal 2021 più di 30 mila persone nelle strade di Bologna.

Si tratta di un percorso orizzontale e assembleare che vuole portare a un reale cambiamento della società, costruendo un'alleanza tra soggettività e soggetti politici diversi.

Questa rete è parte del movimento Stati Genderali e contribuisce alle lotte su livello nazionale, scaturite dal dibattito parlamentare sul ddl Zan e dal suo affossamento.

---

# **Alluvione in Emilia Romagna: il bando di Unibo a sostegno degli studenti colpiti**

L'Università di Bologna ha stanziato 250.000 euro per sostenere gli studenti colpiti dall'alluvione in Emilia Romagna. Questa iniziativa è rivolta agli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato dell'Alma Mater, che si sono trovati in situazioni di particolare difficoltà a causa degli eventi alluvionali dello scorso mese, rischiando di subire rallentamenti o compromettere i propri studi.

**Il bando, che rimarrà aperto fino al 12 settembre,** prevede un contributo fino a 3.000 euro per gli studenti che rispondono ai requisiti. Oltre all'iscrizione a un corso di studio dell'Università di Bologna, per partecipare è necessario essere residenti o domiciliati in una delle zone colpite dall'alluvione e soddisfare i criteri economici stabiliti (con un ISEE fino a 35.000 euro e un ISPE fino a 76.000 euro).

Parte delle risorse necessarie per questa iniziativa è stata fornita dal Consiglio Studentesco, che ha utilizzato fondi destinati al miglioramento dei servizi per gli studenti.

Fin dai primi giorni dell'emergenza causata dal maltempo in Emilia Romagna, l'Università di Bologna si è attivata per sostenere i propri studenti, garantendo la continuità delle attività didattiche anche a distanza e organizzando sessioni straordinarie per gli esami e le lauree.

L'università si impegna a supportare la comunità studentesca durante questo periodo di difficoltà, assicurando che nessuno venga lasciato indietro e che tutti abbiano la possibilità di continuare i propri studi nonostante le avversità incontrate.

Per maggiori informazioni: [bandi.unibo.it/s/abis1/bando-di-concorso-per-l-assegnazione-di-contributi-a-studentesse-e-studenti-iscritti-all-a-a-2022-2023-in-condizioni-di-difficolta-a-causa-degli-eventi-alluvionali-del-maggio-2023](https://bandi.unibo.it/s/abis1/bando-di-concorso-per-l-assegnazione-di-contributi-a-studentesse-e-studenti-iscritti-all-a-a-2022-2023-in-condizioni-di-difficolta-a-causa-degli-eventi-alluvionali-del-maggio-2023)

---

# **Il 43° anniversario della strage di Ustica: un invito alla memoria tra eventi e ricordi**

Sono trascorsi 43 anni dalla tragica strage di Ustica, e ancora oggi la domanda su chi abbia abbattuto il DC-9 Itavia, causando la morte di 81 cittadini innocenti, rimane irrisolta. In occasione di questo anniversario, ci riuniamo attorno al Museo per la Memoria di Ustica con l'intento di onorare le vittime e di preservare la loro memoria.

Il Museo per la Memoria di Ustica è diventato un centro culturale sempre più importante per la città, un luogo di incontro che accoglie visitatori, studenti e cittadini italiani e stranieri.

Il museo è lieto di presentare un programma ricco di eventi che rappresentano una varietà di esperienze culturali. In particolare, una serata musicale con performance originali curate dai giovani talenti del Conservatorio Martini. Inoltre, continua la collaborazione con il Bologna Jazz Festival, che offrirà una serata di grande spessore per ricordare la tragedia della guerra in Ucraina.

Il teatro avrà un ruolo di rilievo con due spettacoli, "42+1"

e “Il linguaggio degli oggetti”, ispirati alle suggestioni del Museo e alla vicenda di Ustica.

Inoltre, Marco Baliani con lo spettacolo “Del coraggio silenzioso” e di Mariangela Gualtieri con “Piccole e grandi ombre”, due artisti di grande talento che contribuiscono con la loro arte all’atmosfera intorno al Museo.

All’interno del Museo, in collaborazione con il Mambo, sarà ospitata l’installazione “Evidenza di reato” dell’artista francese Thomas Terluai. Questo progetto rappresenta un risultato significativo della stretta collaborazione tra musei e contribuisce ad arricchire ulteriormente l’esperienza dei visitatori.

Sarà celebrato anche il ricordo di Christian Boltanski. L’artista ha realizzato un’enorme installazione che dà un futuro alla memoria dei cari. Il 14 luglio, a due anni dalla sua scomparsa, verrà ricordata la sua opera con la proiezione di due produzioni Rai e la partecipazione di Annalisa Rimmaudo del Centre Pompidou.

Infine, nella serata del 27 giugno, in concomitanza con l’anniversario della Strage di Ustica, verrà narrata la storia attraverso un racconto radiofonico condotto da Massimo Cirri.

Per maggiori informazioni:  
<https://attornoalmuseo.it/eventi/anniversario-della-strage/>